

BELLEZZA ASPIRANTE MISS: HANNO CRITICATO LA MIA TAGLIA 44. E SUL WEB FIOCCANO CONSIGLI CHOC

Moda e blog, le ragazzine sul baratro dell'anoressia

Una giovane di 19 anni chiede su internet dritte per perdere molti chili: «Non riconosco più il mio corpo e non voglio soffrire più per amore».

>>
Alessandro Armuzzi
Milano

La scintilla è scoccata con una frase choc di un'aspirante Miss Italia. Benedetta Mazza, miss Emilia, alla vigilia della kermesse di Salsomaggiore ha accusato, poi smussando i toni, un membro della giuria tecnica di averla criticata per la sua taglia 44, una linea considerata troppo "morbida". «Ammetto di esserci rimasta male - ha detto -, anche perché ho già perso otto chili grazie ad alimentazione sana e palestra». Pronta la replica degli organizzatori: «La commissione tecnica è come un papà per le ragazze e si permette di fare delle osservazioni per migliorare il loro aspetto fisico. È vero, le hanno detto dimagrisci un poco, ma era solo un suggerimento».

Disturbi alimentari

Per un attimo si è quindi sfiorato l'incidente diplomatico, su un aspetto, quello della forma fisica, da alcuni anni finito spesso sulle pagine dei giornali per i casi sempre più crescenti di ragazze anoressiche. Moda, modelli sempre più distorti, stress e problemi familiari hanno precipitato molte giovani nel baratro dell'anoressia. E internet non aiuta. Molte si rifugiano nella rete telematica per chiedere informazioni non tanto per guarire (e sarebbe già un bene) ma addirittura per diventare anoressiche. Esistono diversi siti "pro ana" cioè a favore dell'anoressia, che fanno davvero rizzare i capelli in testa. Fotografie di ragazze ma-

grissime, in pratica uno scheletro avvolto dalla pelle e suggerimenti per perdere sempre più chili. Rory89 nel blog "A come amore" candidamente chiede: «Salve a tutti, mi dite come si fa a diventare anoressica? Cosa devo fare?». Giustamente Stellina 87 le risponde: «Scusa la domanda: ma sei impazzita?». Rory risponde che non scherza e che vuole farlo «perché non riconosco più il mio corpo e non voglio soffrire più per amore». Altre invece la assecondano e la indirizzano su siti censurabili. Ma per fortuna ci sono anche le eccezioni. «Il mio nome è Chiara - racconta nel suo blog una 33enne di origine riminese, ora alla guida di un'associazione che aiuta le giovani a uscire dal tunnel dei disturbi alimentari -. Alle spalle ho 14 anni di anoressia, binge e bulimia. Ho abusato di alcol e cannabinoidi e avuto diversi episodi di autolesionismo. Praticamente, non misonofatta mancare nulla. I primi 'sintomi' di questo mio malessere li ho avuti nel 1985, ma allora non si comprendeva affatto cosa io avessi. Ancora oggi queste forme di disagio vengono a volte sottovalutate».

«Io passavo da lunghi giorni di digiuno a vere e proprie abbuffate - ci racconta al telefono - ho oscillato tra i 36 e i 90 chili. Sono arrivata anche a mangiare venti chili di pasta in un giorno. Quello che le ragazze devono sapere è che non è sufficiente la forza di volontà per uscirne, devono farsi aiutare, comprendere bene qual è la causa

Il percorso di Chiara
«Sono arrivata a pesare 36 chili. La causa? Non è solo colpa dei modelli tv»



Vigoressia

I maschi
Disturbo che porta a trascorrere ore e ore in palestra, sottoponendosi ad

esercizi di potenziamento muscolare e scrutandosi allo specchio per valutare lo sviluppo dei singoli muscoli

Ortoressia

Le femmine
È l'ossessione per i cibi sani. L'ortoressico preferisce morire di

fame piuttosto che mangiare cibi che ritiene contaminati o che comunque possano nuocere alla sua salute. È un fenomeno in crescita

scatenante che ha innescato il disturbo alimentare. Io sono passata da psicologi a lunghi ricoveri: non mi riconoscevo più nel mio corpo ed anche se ero dimagrita tantissimo, continuavo a vedermi grassa». È vero che televisione, moda e giornali forniscono modelli distorti di bellezza femminile. «Certo la moda non aiuta - spiega - ma se una ragazza diventa anoressica ci sono problemi ben più profondi, non lo fa solo per imitare le modelle». E del caso sollevato da Miss Emilia a Salsomaggiore, che ne pensa? «Credo che debba passare un messaggio sano sulla bellezza e la forma fisica; se la ragazza porta la taglia 44 direi che è una misura giusta, non è grassa. Miss Italia è un patrimonio di tutti e la reginetta deve rappresentare la bellezza femminile italiana». <<

L'analisi

Se la palestra diventa un'ossessione anche i ragazzi possono ammalarsi

Donne il 90% delle persone affette da disturbi alimentari



Sono tre milioni gli italiani affetti da disturbi dell'alimentazione, e nel 90% dei casi si tratta di donne. I dati comunicati in occasione del Congresso dell'Associazione nazionale dietisti (Andid) confermano la drammaticità del fenomeno. L'anoressia oggi colpisce anche bambini a partire

dagli otto anni di età, mentre l'incidenza tra le adolescenti, tra i 12 ed i 25 anni, è di 3-5 casi ogni mille ragazze. Tra le giovanissime prende sempre più piede, invece, la bulimia, specie nelle grandi città dove si è 'bombardati' quotidianamente dai modelli dell'alimentazione fast-food. Ma anche gli uomini non escono indenni da questa malattia: per loro si parla di vigoressia, ovvero la fissazione per lo sport, la palestra e la forma fisica o di ortoressia, la fissa per l'alimentazione sana a tutti i costi.